

SCUOLA:
interventi per migliorare
la sicurezza



Una serie di interventi per migliorare la sicurezza nelle scuole sono stati effettuati nei mesi scorsi in alcuni plessi del territorio. Per lo più si tratta di lavori che sono stati ultimati prima dell'inizio dell'anno scolastico anche se resta da ultimare il porticato della scuola elementare di viale XXI Luglio per la cui sistemazione sono stati stanziati 47 mila euro. Lo scorso ottobre si è tenuta la gara per l'affidamento dei lavori che cominceranno al più presto.

Ecco intanto gli interventi portati a termine. Per la scuola materna Matazzoni sono stati stanziati circa 100 mila euro, di cui 15 mila sono serviti per lo "sfondellamento" e la messa in sicurezza dei solai, 28 mila per la realizzazione del controsoffitto e 60 mila per il completo rifacimento dei bagni e dell'impianto idrico-sanitario. Un altro intervento consistente è stato effettuato a Sarzanello sulle strutture portanti dell'edificio scolastico per una spesa di 68 mila euro.

Nella scuola di Santa Caterina sono stati effettuati i lavori di miglioramento statico con una spesa di 72 mila euro per ricondurre la distanza da un muro all'altro alla norma. In questo caso è infatti stata ridisegnata la pianta della scuola inserendo murature nuove alla distanza di circa sei metri l'una dall'altra. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria sono state tinteggiate le aule delle scuole di Marinella, San Lazzaro, Matazzoni, Bradia e delle elementari capoluogo. Il tutto per una spesa complessiva di 50 mila euro.

"La sicurezza dei plessi scolastici è e rimane una delle priorità di questa amministrazione comunale", dichiara l'assessore ai lavori pubblici, Franco Musetti. Le verifiche fatte dai tecnici ci hanno confermato che si tratta di strutture valide e funzionali che necessitano di interventi limitati per migliorarne la fruibilità e la sicurezza, ed è quello che abbiamo deciso di fare".

Appaltati i lavori per la ristrutturazione dei locali siti in via Landinelli
In arrivo nuovi spazi per ampliare la biblioteca Martinetti

La biblioteca civica "Martinetti" si rifà il look. I lavori che sono stati appaltati nei mesi scorsi inizieranno a breve e prevedono un ampliamento della struttura grazie all'utilizzazione dei locali lasciati liberi dagli uffici demografici. Inoltre l'acquisto dalle Poste Spa di una parte dei locali siti nel seminterrato permetterà di aumentare le superfici a disposizione. Qui infatti, con ogni probabilità, verrà sistemato l'archivio storico del Comune, uno dei più importanti della Liguria. Complessivamente la ristrutturazione della "Martinetti" costerà al Comune 657 mila euro in parte utilizzati per l'acquisto di nuovi spazi e in parte per l'esecuzione delle opere previste nel progetto. E una volta terminati i lavori la

biblioteca sarzanese avrà davvero cambiato volto. Basti infatti pensare che di fatto gli spazi saranno più che raddoppiati: in tutto infatti la struttura sarà di 800mq suddivisi in tre piani. Al seminterrato (300 metri quadrati circa) come detto oltre all'archivio storico sarà sistemato il magazzino libri. Il primo piano (180 mq) ospiterà l'ingresso, una sala lettura e un ufficio. Al secondo piano (altri 300 mq) si troveranno le due principali sale di lettura, una per adulti l'altra per ragazzi, un altro magazzino e i servizi igienici. L'illuminazione sarà "ad hoc" grazie a lampade fluorescenti lineari che garantiranno sui tavoli una luce idonea alla lettura. Di rilevanza l'abbattimento delle

barriere architettoniche che, finalmente, permetterà l'accesso alla biblioteca di via Landinelli anche ad anziani e disabili. Un ascensore, situato all'esterno, collegherà infatti il seminterrato agli altri piani. Verranno realizzate anche due scale, una interna protetta e una esterna. Infine, l'ampliamento della biblioteca consentirà di risolvere anche i disagi legati al "sovraccarico" del magazzino preesistente che impediva l'acquisto di nuovi titoli per mancanza di spazio. Come dire che in futuro, oltre allo spazio finalmente adeguato, anche la consultazione di alcuni testi fino ad oggi non disponibili potrà rappresentare un ulteriore incentivo allo studio e alla lettura".

Trasmesso al Ministero un progetto di democrazia digitale
CON-NET PER DIALOGARE CON IL COMUNE



A luglio è stato trasmesso al Ministero dell'Innovazione a Roma e, se sarà finanziato, partirà all'inizio del prossimo anno 2005. Si tratta di "Con-Net", un progetto di democrazia digitale che mira ad utilizzare le tecnologie informatiche e telematiche non solo per migliorare l'efficienza del lavoro nella Pa ma con l'obiettivo ben più ambizioso di dare alla consultazione territoriale, alle associazioni e ai cittadini tutti uno strumento capace di ampliare e di intensificare la partecipazione democratica. Nato da un'idea dell'assessore alla Partecipazione Antonella Guastini il progetto ha origine da una riflessione sull'esperienza delle consultazioni territoriali, sulle opportunità e i limiti che nel corso di questi anni si sono evidenziati, in primo luogo la lentezza e macchinosità del rapporto con il Comune, condizionato da procedure complesse di scambio di documenti (sempre cartacei) di espressione di pareri, di incontro e di confronto tra i soggetti coinvolti. Da qui l'idea di andare a coniugare le opportuni-

tà offerte dalle nuove tecnologie con l'esigenza di rafforzare la partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni, realizzando sul territorio delle postazioni internet, prioritariamente localizzate presso le sedi delle consultazioni o delle associazioni partner e da esse presidiate. Falcinello, Marinella e il centro saranno le prime, poi, a seguire, i centri sociali Barontini, di Crociata, di Nave, del Battifollo, di Bradia. Gli internet point, aperti al pubblico, potranno essere usati liberamente dalla cittadinanza ma in più saranno dotati di una piattaforma telematica con un'area pubblica dove il Comune metterà via via in rete i documenti che formano il piano delle politiche locali. I cittadini potranno visionarli, scaricarli, partecipare a forum di discussione, esprimere pareri sulle questioni, fare proposte integrative. Un'altra area, riservata, sarà dedicata alla comunicazione e scambio tra il Comune, le consultazioni e le altre associazioni per promuovere la cooperazione.

ICI:
sono partiti
gli accertamenti

Sono in corso di emissione un numero considerevole di provvedimenti che verranno recapitati tramite posta o attraverso i messi notificatori ai cittadini residenti e non residenti ma comunque possessori di immobili o aree edificabili siti sul territorio sarzanese nei confronti dei quali l'ufficio tributi del Comune ha riscontrato irregolarità nel pagamento dell'ICI. I provvedimenti riguardano verifiche effettuate sull'imposta dovuta negli anni dal 1998 al 2002. Al fine di chiarire al cittadino la propria posizione al provvedimento sarà allegata un prospetto che consentirà il raffronto tra la situazione dichiarata e quella accertata dal comune. Il provvedimento conterrà anche tutte le informazioni relative ad eventuali opposizioni e chiarimenti. Proprio per fornire ulteriori delucidazioni presso la Sala della Repubblica, a partire dal 2 novembre e per i mesi a seguire, verranno allestiti tre sportelli a cui saranno addetti personale dipendente del comune e un incaricato della ditta esterna che ha provveduto alla stampa dei provvedimenti. Gli sportelli saranno aperti al pubblico dal martedì al sabato compresi dalle ore 9 alle 12,30. Mentre il lunedì con lo stesso orario il personale sarà a disposizione esclusivamente dei patronati, studi commerciali, associazioni, sindacati ecc... Verrà inoltre attivato il numero 199444600 che sarà possibile contattare durante l'orario suddetto.